

## Quattro centri odontoiatrici tornano operativi, quello di via Viarana resta ancora chiuso

# Odos, metà ambulatori salvati

Successo dimezzato per la gara d'appalto bandita da Asst in seguito al fallimento della società

Alla scadenza della presentazione delle offerte ne sono pervenute, da parte di un unico operatore, soltanto per due lotti

**BESANA** (peo) Gara d'appalto andata a buon fine a metà. Alcuni centri odontoiatrici dell'Asst Brianza torneranno operativi a breve, altri invece dovranno ancora aspettare.

La procedura di affidamento degli ambulatori si era resa necessaria dopo il fallimento della Odos Service a fine ottobre dell'anno scorso, società che aveva in gestione il servizio per conto della struttura pubblica.

«Alla scadenza della presentazione delle offerte ne sono pervenute, da parte di un unico operatore, soltanto per due lotti - spiega l'Asst Brianza in una nota - In particolare per gli ambiti territoriali che comprendono gli ambulatori di Giussano e Seregno (lotto 2); Cesano Maderno e Desio (lotto 3). Per gli altri due ambiti territoriali non sono purtroppo pervenute offerte».

Restano fuori dunque gli ambulatori di Besana, Carate, Nova Milanese e Limbiate (al Corberi di Mombello).

Riguardo i centri odontoiatrici per i quali è stata presentata un'offerta, la commissione di gara è già stata nominata, quindi nei prossimi giorni si procederà con l'aggiudicazione. Asst Brianza sottolinea che, una volta conclusa questa procedura, l'offerta del servizio odontoiatrico coprirà un territorio centrale e strategico nel bacino di afferenza dell'Azienda sanitaria: «Agli ambulatori di Giussano, Seregno, Cesano e Desio c'è da aggiungere, infatti, quello di Carate, per l'Odontoiatria Speciale, e quelli di Vimercate, Arcore, Lissone e Macherio».

Si riaccende dunque, anche se non per tutti, la speranza degli ex dipendenti Odos rimasti senza lavoro e dei numerosi pazienti che in

molti casi avevano già pagato per intero cure di cui non hanno beneficiato. Tra le clausole della gara infatti, l'aggiudicatario è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale dipendente dell'impresa uscente. Il nuovo operatore, come previsto dal bando, siglerà con Asst Brianza un contratto d'affitto di un anno, prorogabile per altri 12 mesi.

A metà febbraio risultavano essere circa mille i pazienti della Odos Service che si erano rivolte all'Asst di Monza poiché avevano pagato per cure mai ricevute.

L'Azienda sanitaria ha quindi costituito un'apposita commissione per esaminare le istanze pervenute. I casi reputati urgenti invece sono stati sottoposti a una visita da parte dei medici dell'Odontoiatria del San Gerardo. A metà gennaio aveva riaperto una parte dei centri odon-

toiatrici milanesi rimasti chiusi dopo il fallimento della Odos. Era subentrato un operatore designato dalla curatrice fallimentare, che aveva proposto un piano di salvataggio approvato dal Tribunale di Monza. L'Asst di Monza e l'Asst di Vimercate, ora Asst Brianza invece aveva preferito la strada dell'affidamento del servizio tramite gara.



L'ingresso dell'ambulatorio odontoiatrico cittadino, in via Viarana: resterà ancora chiuso



Peso: 32%